



## Al via il “supersalone”, l’evento speciale 2021 del Salone del Mobile.Milano. E il design riparte tra reale e digitale.

*Curato dall’architetto Stefano Boeri e dal suo dream team di co-progettisti, animato da 425 brand, 170 giovani creativi e 39 maker, per un totale di oltre 1.900 progetti esposti, il “supersalone” ha una triplice chiave di lettura: ripartenza, sicurezza, sostenibilità. E un’inedita opportunità: la sua nuova dimensione ed esperienza digitale.*

Dal 5 al 10 settembre, nei primi quattro padiglioni di Fiera Milano, Rho (complessivamente **68.520mq**), **oltre 1.900 progetti** (di brand espositori, designer auto-produttori e giovani laureatisi nel 2020/2021), un ricchissimo *public program* con più di **40 voci illustri** (tra architetti, innovatori, visionari, imprenditori, artisti e politici), una **rassegna cinematografica** in collaborazione con il **Milano Design Film Festival**, **quattro food court** ideate da **Identità Golose** e animate da **nove dei più grandi interpreti della cucina italiana** e una **grande mostra dell’ADI/Compasso d’Oro** hanno l’obiettivo di capitalizzare i punti di contatto tra settori differenti, sperimentare nuovi format espositivi, coinvolgere e motivare i visitatori. E, soprattutto, riaccendere – metaforicamente parlando – i motori della città del design per eccellenza: Milano. Questo, in sintesi, il **“supersalone”**, l’evento fortemente voluto da **Salone del Mobile.Milano** e affidato al **curatore Stefano Boeri** e a un gruppo internazionale di co-progettisti – **Andrea Caputo, Maria Cristina Didero, Anniina Koivu, Lukas Wegwerth, Marco Ferrari** ed **Elisa Pasqual** di **Studio Folder**, **Giorgio Donà**, co-founder e direttore di Stefano Boeri Interiors.

*“La forza del Salone del Mobile.Milano è sempre stata la volontà di fare squadra, di sperimentare e anche di rischiare, senza mai, però, perdere di vista l’obiettivo finale: il bene per le nostre aziende e per i nostri espositori. Ho sempre vissuto un Salone che, in ogni edizione, è stato capace di mettersi in discussione, di guardare alle trasformazioni della società, di analizzare sfide e cogliere opportunità. Di cambiare punto di vista. È ciò che abbiamo fatto scegliendo la strada di un supersalone”* afferma **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano**. *“Abbiamo rotto gli schemi per non restare fermi in una situazione che avrebbe potuto impoverire il sistema e compromettere il primato di Milano. Non è stato facile, ma l’aver scelto una nuova strada e colto l’occasione di fornire nuove visioni di brand e prodotti è segno di quanto grande sia la forza del nostro design, che, coniugando tradizioni culturali, creatività dei protagonisti, capacità innovativa dell’industria e dei territori, ci permette di guardare al futuro con fiducia”*.

Un “supersalone” che raccoglie ed esibisce le **migliori ricerche, produzioni e sperimentazioni** realizzate da un intero settore in questi ultimi 18 mesi, ma che è,

contemporaneamente, proiettato verso il futuro, rappresentando un importante momento di visibilità corale e un *driver* di rilancio per il comparto dell'arredo e del design. Il riconoscimento di tale importanza e del suo valore simbolico è confermato dalla presenza di alte autorità governative e istituzionali – prima fra tutte il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** – che, da sempre, testimoniano quanto il settore rappresenti uno dei motori dell'economia italiana, grazie al fertile rapporto che riesce a creare tra impresa, città e territori. A lui il Salone del Mobile.Milano porgerà in dono una riproduzione del manifesto del “supersalone” in una cornice d'eccezione, progettata dal duo di designer **Formafantasma** e realizzata dal giovane architetto-artigiano **Giacomo Moor** e **dagli ebanisti Gigi Marelli e Giordano Viganó** con il legno degli abeti abbattuti dalla tempesta Vaia in val di Fiemme.

*“Dopo due anni e mezzo il design italiano ritrova il suo appuntamento più importante, motore irrinunciabile di un settore che, nonostante le difficoltà della pandemia, nell'ultimo anno è riuscito ad agganciare la ripresa. La produzione complessiva della filiera legno-arredo è di 39 miliardi di euro, il macrosistema arredamento vale 21 miliardi di euro di cui 11 miliardi destinati all'export, e nel primo semestre è cresciuto del 14,3% sul 2019, con un recupero in particolare sul mercato italiano”* commenta il **presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin**. *“Abbiamo fatto il bene della filiera e riaffermato la leadership del nostro comparto, della città di Milano e del Sistema Italia. Per FederlegnoArredo il “supersalone” rappresenta un segnale di presidio e di ripartenza, che in attesa del Salone del Mobile 2022, darà sostegno ai processi di internazionalizzazione e riconoscibilità al made in Italy nei mercati globali”*.

*“Insieme alla Biennale del Cinema di Venezia, il “supersalone” di Milano ha richiamato l'attenzione del mondo intero sul coraggio e la grande forza della creatività e dell'imprenditoria italiana”* afferma **Stefano Boeri, curatore dell'evento**. *“In un momento ancora difficile della nostra storia, il “supersalone” anticipa il futuro delle Fiere e delle grandi esposizioni, proponendo un evento aperto sia alle aziende sia al pubblico, con i prodotti in presenza ma prenotabili per l'acquisto on-line, un allestimento totalmente riutilizzabile e ricchissimo di contributi artistici e culturali. Dopo il lungo inverno dell'epidemia, ecco finalmente un raggio di futuro”*.

A questo “supersalone” si è lavorato con grande senso di responsabilità, consapevoli dell'importanza di **tutelare la salute e la sicurezza** di espositori, operatori professionali e pubblico. Si è posto massimo sforzo e attenzione agli aspetti organizzativi connessi alla prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19 e, in particolare, all'organizzazione degli spazi in fiera, alle linee guide per un comportamento corretto dei visitatori (*è obbligatorio l'uso costante delle mascherine e il distanziamento sociale*) e alla regolamentazione di accessi e flussi. Per poter visitare il “supersalone”, infatti, l'ingresso al quartiere avviene solo previo controllo della temperatura corporea ed è necessario esibire il **Green Pass** o **l'EU Digital COVID Certificate**, strumenti indispensabili per creare condizioni

sicure in un ambiente protetto. Certificazioni che implicano e comprovano l'avvenuta vaccinazione (*anche a partire da 15 giorni dalla prima dose di vaccino*), o la completa guarigione dopo il contagio (*entro i 6 mesi precedenti*), o ancora l'esito di un tampone negativo (*molecolare o antigenico/rapido*) con validità di 48 ore dall'ora del prelievo. In assenza di **EU Digital COVID Certificate**, sono ritenute valide le certificazioni verdi emesse dai paesi dell'area Schengen e da altre nazioni con certificazione equivalente o i certificati con esito di un tampone negativo con validità di 48 ore dall'ora del prelievo. Per questo, sono presenti **quattro hub per i tamponi rapidi (Porta Est, Porta Sud, Porta Ovest e Cargo 1)** dove sarà possibile effettuare in loco un test antigenico rapido al costo di 22 euro. È così che il Salone del Mobile.Milano ha posto le basi affinché il primo grande evento fieristico in presenza possa rendere partecipe, in maniera attenta e rispettosa, tutta la collettività.

Un altro grande tema sotteso al “supersalone” guarda al concetto di **sostenibilità** e ai **temi del riuso, del riciclo e della circolarità**. Un approccio necessario per ritrovare, dopo i recenti momenti di crisi, non solo lo stesso livello di sviluppo economico, ma anche uno “sviluppo migliore e più responsabile”. Nella strategia di costruzione della manifestazione, si è data priorità al **noleggio** e al **riuso** in modo da evitare il più possibile sprechi di materiale. Gli spazi a disposizione delle aziende sono stati concepiti per dare risalto al prodotto e **ridurre all'essenziale l'impiego di strutture di supporto**. Tutti i materiali e le componenti dell'allestimento ideato da **Andrea Caputo** – lunghi setti paralleli, studiati per le specifiche categorie merceologiche – e da **Stefano Boeri Interiors** – le aree comuni: food court, arene, lounge – utilizzano una **ridotta quantità di pannelli di truciolare (1.230 m<sup>2</sup>)**, ottenuti con **legno riciclato al 100%**, che saranno rimessi, poi, all'interno del ciclo di produzione in un'ottica circolare: saranno, così, **553.500 i chilogrammi di CO2 non immessi nell'atmosfera grazie al loro recupero**. Tutto è pensato per poter essere smontato e successivamente riutilizzato: i sistemi di allestimento, che non hanno nessun componente sfuso, verranno completamente recuperati; le aree lounge, le panche e le sedute sono montate “a secco” e quindi smontabili e anch'esse usufruibili nuovamente in momenti e contesti differenti. Per le strutture di dimensioni maggiori – arene, Food Court e setti espositivi – si è optato per sistemi di ponteggi a noleggio, riconfigurati in modo da adattarli alle esigenze dell'esposizione.

Anche i **mattoni** che danno vita ai setti dell'allestimento di **The Lost Graduation Show** sono **tutti riutilizzabili**: si tratta di blocchi Ytong in calcestruzzo aerato autoclavato. Modulari, di provenienza locale, fanno parte di un sistema: una volta smantellata l'installazione, saranno interamente restituiti al ciclo produttivo. **Parte dei teli dell'allestimento non saranno stampati o colorati** così che si possa procedere più facilmente al riuso e, nell'ottica di evitare sprechi di materiale, **il supersalone non produrrà brochure o materiali informativi cartacei**. Le **Food Court** di **Identità Golose** utilizzeranno posate e stoviglie in **materiale esclusivamente compostabile**. Anche il beverage **minimizzerà l'uso della plastica, ricorrendo a PET 100% riciclabile**. A rinforzare l'intento green di “supersalone” anche i 200 alberi che il Salone del



Mobile.Milano ha donato a **Forestami**, parte posti all'ingresso di Porta Est, parte all'interno dei padiglioni, che saranno poi ripiantati al Parco Nord Milano contribuendo ad ampliare un polmone verde della Città Metropolitana di Milano.

In uno scenario complesso come quello in cui si apre il "supersalone", un ruolo fondamentale viene giocato dalla **nuova piattaforma digitale del Salone del Mobile.Milano**, che replica il DNA unico di questo evento e ne porta online la sua esperienza, permettendo **di visionare i prodotti esposti** (tramite QR code esposto in fiera) e **prenotarli per il successivo acquisto**, visitare virtualmente le mostre, assistere ai live streaming dei talk e dei dibattiti seduti anche dall'altra parte del mondo, ascoltare in diretta la voce e le opinioni dei protagonisti dell'evento. I servizi e le funzionalità della piattaforma sono in grado di abilitare opportunità di contatto, scambio e di retroazione fra espositore e visitatore e sapranno conciliare business ed emozioni in un peculiare contesto virtuale.

Afferma **Attilio Fontana presidente della Regione Lombardia**: *"Il Salone del Mobile, in assoluto, può essere considerato il simbolo dell'eccellenza e dell'intraprendenza dei lombardi. In sintesi, l'ingegno che incontra l'artigianato e l'industria. Attraverso la creatività e gli investimenti in ricerca e sviluppo, le nostre imprese muovono il sistema del design e dell'arredamento, un comparto strategico per l'intero Paese anche dal punto di vista occupazionale. Oggi, poi, in questo momento storico, ripartire con un evento di questa portata internazionale assume un significato ancor più forte, anche dal punto di vista simbolico. Una Lombardia motore trainante dell'intero Paese, con le istituzioni che hanno sempre fatto e continuano a fare la loro parte, sostenendo la formazione e la crescita di competenze di altissimo livello per essere reattivi su mercati sempre più competitivi. Regione Lombardia sostiene il Salone del Mobile e tutto il sistema del Design con la convinzione che dalla 'bellezza' si possa costruire un'Italia ancora più forte".*

Insomma, innovazione, attenzione all'impatto ambientale, creatività *tout court*, scambio culturale ed esperienze digitali rappresentano il lessico di "supersalone": un evento che attinge alla forza dell'immaginario progettuale per farsi laboratorio di sperimentazione e contaminazione, luogo di incontro e di nuove opportunità. Lo testimoniano ***The Lost Graduation Show***, a cura **Anniina Koivu**, che mette in scena **170 progetti** di studenti diplomatisi tra il 2020 e il 2021, provenienti da **48 scuole di design di 22 Paesi**; ***The Makers Show***, dedicato ai **designer auto-produttori** di tutto il mondo: **atelier, studi, laboratori e start-up** che uniscono al design sperimentazione, nuove tecniche di produzione, ricerca dei materiali per sviluppare produzioni in proprio; ***Take Your Seat / Prendi posizione – Solitude and Conviviality of the Chair / Solitudine e convivialità della sedia***, a cura di **Nina Bassoli**, in collaborazione con **ADI / Premio del Compasso d'Oro**, che, con 30 sedie insignite del Premio Compasso d'Oro e più di 100 menzioni d'onore, racconta l'oggetto più iconico del design, in grado di sintetizzare più di qualunque altro manufatto il valore di una buona progettualità. Grazie a **Maria Cristina Didero**, poi, il programma di **Open Talks** del



“supersalone” si arricchisce di conversazioni, dibattiti e lectio di designer, architetti, artisti, studiosi e manager provenienti da tutto il mondo che cercano di rispondere a varie questioni riguardanti il design, l’arte, l’architettura, l’educazione, l’economia circolare, l’impatto ambientale, il rapporto tra progetto e curatela e molto altro ancora. A latere, in collaborazione con il **Milano Design Film Festival**, cinque film raccontano che dietro ogni progetto di design e d’architettura si nasconde sempre una volontà, individuale o collettiva, di contribuire a migliorare la vita di ciascuno di noi. Il “supersalone” si apre, poi, alla contaminazione tra ambiti e linguaggi differenti, coinvolgendo nell’esposizione **Identità Golose Milano – Hub Internazionale della Gastronomia** e i partner storici del Salone del Mobile.Milano (S.Bernardo, Ca’ del Bosco, illycaffè): le **Food Court** rappresentano un nuovo *concept tailor made* per “supersalone”, ideato per essere parte integrante dell’esperienza che i visitatori possono vivere e l’occasione per gustare le ricette originali di alcuni fra i più grandi chef e artigiani italiani.

*“Non servirà aspettare i numeri dell’evento per affermare che il “supersalone” è un successo” – lo dichiara il sindaco di Milano Giuseppe Sala. “Lo è già per essere stato organizzato in un momento di grandissima complessità. Lo è per aver unito le migliori energie di molti, a dispetto della sfiducia di alcuni. Lo è per la capacità di dimostrare al mondo che Milano può e vuole essere un simbolo di ripartenza. Anche per questa edizione speciale, chi sarà in città per il Salone potrà immergersi nell’atmosfera della Milano Design Week che ospiterà installazioni ed eventi in tanti quartieri: sarà questo il nostro omaggio ma soprattutto il segno concreto della nostra partecipazione ad un evento che, ne sono certo, sarà uno stimolo per il rilancio del settore e un volano di crescita per le piccole imprese, gli studi dei giovani designer e le start-up che contano anche sul mondo dell’arredo”.*

Infine, come da tradizione consolidata, anche in occasione di questo evento speciale settembrino, il **Salone del Mobile** esce dai confini della Fiera di Rho per sottolineare e valorizzare il profondo legame con Milano e, nello spirito di una sempre maggiore apertura allo scambio e alla circolazione di idee, cultura e creatività, rinnova il dialogo con **Triennale Milano**, che presenterà *il Salone / la Città*, un **progetto espositivo ideato dal Museo del Design Italiano di Triennale per il Salone del Mobile.Milano** e curato da **Mario Piazza**. La mostra racconta le produzioni culturali del Salone in città che, nel corso degli anni, hanno comunicato il design al pubblico degli appassionati. Un’esposizione spettacolare che si sviluppa a partire dagli archivi di Triennale Milano e del Salone del Mobile.Milano.

Il Salone del Mobile.Milano, attraverso il SaloneSatellite e in attesa dell’edizione 2022, esce anche dalla città per arrivare a Lentate sul Seveso, sempre nel nome della creatività under 35. Qui, all’interno del Polo Formativo del Legno Arredo, a partire dall’8 settembre (solo su appuntamento), sarà visibile il **nuovo allestimento** della **Collezione Permanente del SaloneSatellite** con oggetti di design presentati nelle scorse edizioni del SaloneSatellite e



successivamente prodotti con successo entrando nei cataloghi di diverse aziende italiane ed estere. In occasione dell'inaugurazione avrà luogo un **Talk/Conversazione** (su invito) condotto da **Giulio Cappellini**, produttore e talent scout, assieme ai designer **Lorenzo Damiani, Satyendra Pakhalé e Sebastian Herkner** che hanno debuttato alle prime edizioni del SaloneSatellite e oggi internazionalmente conosciuti. Il Polo Formativo del Legno Arredo è nato in collaborazione con FederlegnoArredo e la cooperativa sociale italiana ASLAM nel 2013 per rispondere alle esigenze formative e occupazionali delle aziende del settore legno arredo.

*“Dopo più di due anni, il design italiano ritrova a Milano il suo appuntamento internazionale più importante, motore di un settore che, nonostante la pandemia, nell'ultimo anno è riuscito ad agganciare la ripresa e ora cresce anche rispetto ai livelli pre-Covid”* dichiara **Carlo Ferro, Presidente di ICE Agenzia**. *“Un successo testimoniato anche dal numero di operatori internazionali selezionati dal programma dell’Agenzia Ice, che porterà a Milano circa 250 buyer da tutto il mondo e altrettanti rappresentanti della stampa internazionale”*.

**“supersalone”**

**Dal 5 al 10 settembre**

**Fiera Milano, Rho**

**Dalle 10.00 alle 19.00 (venerdì: 10.00 – 16.00)**

**Apertura al pubblico: tutti i giorni**

***I biglietti potranno essere acquistati solo on line, in prevendita al costo di 15 euro***

Milano, 5 settembre 2021

**Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano**

Andrea Brega – [andrea.brega@salonemilano.it](mailto:andrea.brega@salonemilano.it) – 02/72594629

Marilena Sobacchi – [marilena.sobacchi@salonemilano.it](mailto:marilena.sobacchi@salonemilano.it) – tel. 02/72594319